

Fisgentino



Insieme, per
qualcosa di unico

IMPACT REPORT 2024

DI MANO
IN MANO

DI MANO IN MANO

Insieme, per
qualcosa di unico

IMPACT REPORT 2024

Disentino

Indice

05	Lettera agli stakeholder
06	2024 in breve
09	Il traguardo degli 80 anni
12	Il Gruppo Bisentino
13	Governance e Policy aziendali
14	Società Benefit
16	La strategia di sostenibilità

20	Una filiera tracciata e responsabile
	Obiettivi e azioni strategiche
	Filiera locale e qualificata
	Codice di condotta e raccolta dati
	Gestione responsabile della chimica

26	La scelta di materiali sostenibili
	Obiettivi e azioni strategiche
	Certificazioni a minor impatto
	Acquisti e vendite sostenibili
	L'analisi del ciclo di vita dei tessuti

32	Verso la circolarità per la riduzione dell'impatto ambientale
	Obiettivi e azioni strategiche
	Il programma BESIDE per una moda zero-waste
	Gestione dei rifiuti e pratiche di riciclo
	Consumi ed emissioni

46	Le persone al centro del cambiamento
	Obiettivi e azioni strategiche
	Politiche e audit per la responsabilità sociale
	Dati sui dipendenti
	Formazione e Welfare

52	L'ingaggio della comunità per una crescita condivisa
	Obiettivi e azioni strategiche
	Un evento collettivo
	Supporto alle istituzioni del territorio
	Collaborazioni con istituti scolastici

Lettera agli stakeholder

Giovanni Gramigni,
Giuditta Gramigni
e Guido Gramigni



Il 2024 è stato un anno cruciale per Lanificio Bisentino e per tutto il Gruppo di aziende che presiede. Dalla sua fondazione, avvenuta nel 1944 ad opera dei nostri nonni, sono passati 80 anni. Un traguardo che abbiamo voluto festeggiare e onorare alla luce delle sfide e degli sviluppi che siamo stati in grado di condurre fin qui ma non solo: questa occasione ha rappresentato per noi un momento importante di conferma e consolidamento dei nostri valori aziendali che ci guidano nell'immaginare e progettare il futuro.

Per l'anniversario abbiamo scelto di organizzare un evento, che abbiamo chiamato "Di Mano In Mano" per sottolineare i passaggi che ci hanno portato ad essere oggi la terza generazione della famiglia Gramigni a condurre l'impresa e per valorizzare l'impegno di tutti i fornitori e persone che lavorano con noi e che rendono possibile la produzione di tessuti nelle sue diverse fasi, passo dopo passo.

Nel 2024 siamo diventati formalmente anche Società Benefit per dare ancora più peso e concretezza all'approccio etico e responsabile che Lanificio Bisentino ha sempre cercato di avere nella gestione aziendale. Adesso quelle finalità di beneficio ambientale e sociale, che corrispondono alla nostra strategia di sostenibilità, sono enunciate nello Statuto e ci guidano nelle

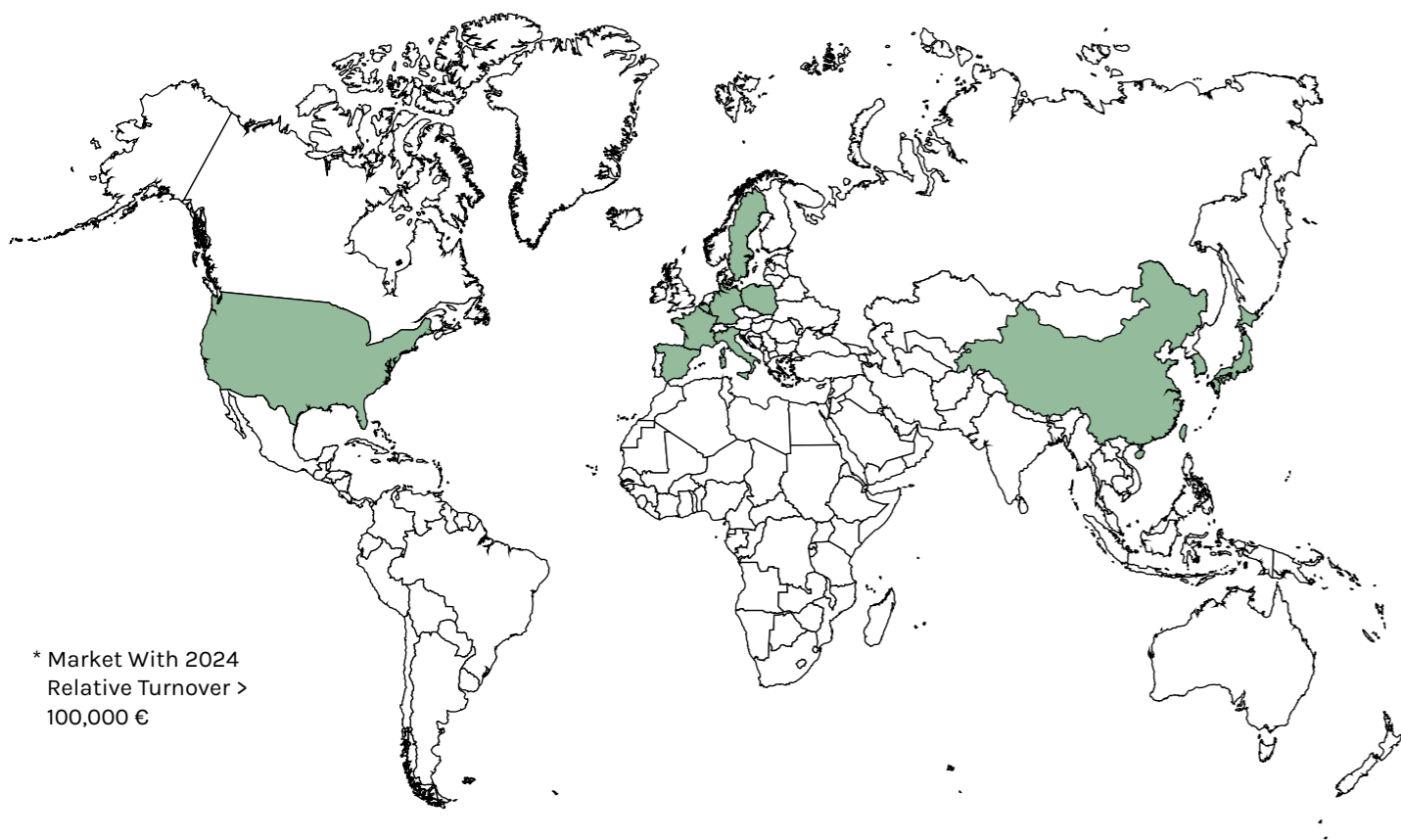
decisioni quotidiane così come in quelle di lungo periodo.

Oltre alla strategia di sostenibilità, che è il quadro di riferimento entro il quale agiamo per migliorare costantemente il nostro impatto, e che è illustrata nelle pagine che seguono, abbiamo inaugurato anche il Programma Beside attraverso il quale collaboriamo con nuove realtà, imprese e istituti formativi specializzati sui temi del riciclo dei materiali e sull'upcycling dei capi con l'obiettivo ultimo di testare insieme, in un'ottica di open innovation, nuovi servizi e pratiche di economia circolare da proporre ai nostri clienti.

Il 2024 è stato dunque un momento importante di apertura e ascolto: verso l'interno, che ci ha visti celebrare e riconoscere quello che si è prodotto in 80 anni di storia; e verso l'esterno, abbracciando le nuove sfide collegate ai temi della sostenibilità e dell'impresa responsabile che non sono poi lontani dall'approccio e dai valori che ci animano individualmente nel lavoro e nella vita. Con la volontà di far convivere in coerenza queste diverse dimensioni, passato e futuro, persone e impresa, parole e fatti, abbiamo infine avviato una nuova strategia di comunicazione che fa da sfondo anche ai contenuti che seguono. Buona lettura!

2024 in breve

MERCATI PRINCIPALI*



AZIENDA



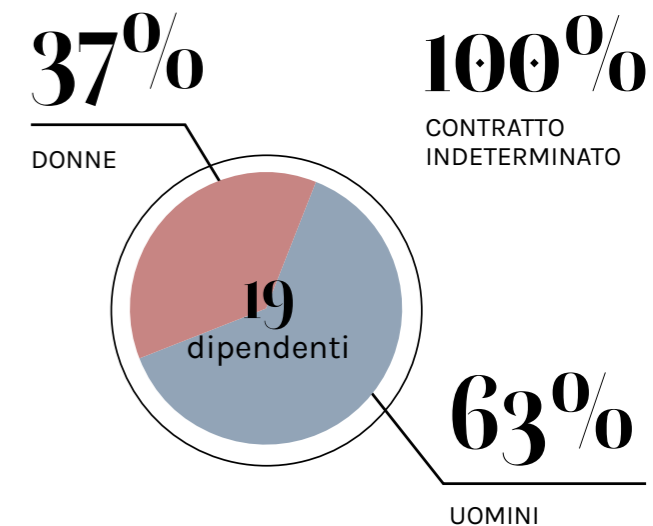
FATTURATO
9.022.458 €



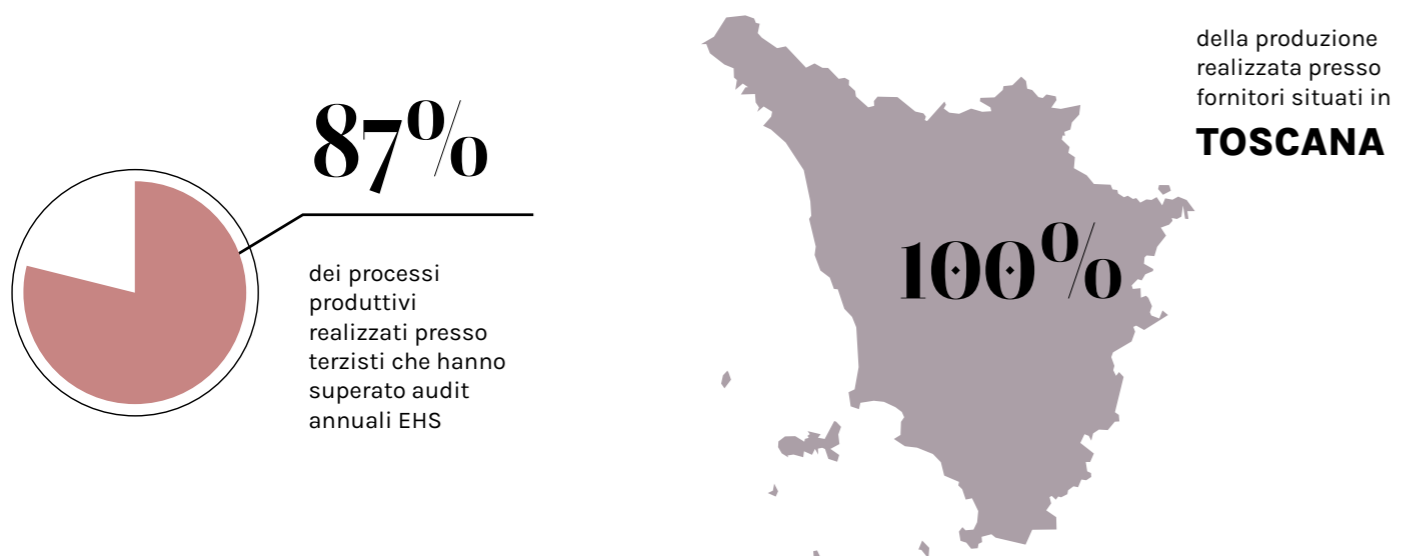
PRODUZIONE
344.356 m



**LANIFICIO BISENTINO
DIVENTA UFFICIALMENTE
SOCIETÀ BENEFIT
NEL 2024**



FILIERA



IMPATTO



Il traguardo degli 80 anni

Il 2024 è stato l'anno in cui il Lanificio Bisentino ha celebrato i suoi 80 anni di vita: un anniversario importante che ha evidenziato la longevità e la solidità dell'azienda e che è stata l'occasione per condividere con collaboratori, fornitori e stakeholder una visione possibile sul prossimo futuro. Nelle giornate del 13 e 14 dicembre 2024, Lanificio Bisentino ha organizzato insieme a Manifattura Big e in collaborazione con il Museo del Tessuto di Prato, l'iniziativa "Di Mano In Mano", una due giorni di eventi e appuntamenti pensati non solo per celebrare la storia dell'azienda pratese fondata nel 1944 dalla famiglia Gramigni ma anche per condividere con altri imprenditori e operatori del comparto moda una riflessione sul futuro.



Guarda l'intervista completa con Giovanni Gramigni

“Questo è un momento di forte cambiamento - ha affermato Giovanni Gramigni, CEO di Lanificio Bisentino - che vede molte aziende del nostro settore fronteggiare nuove complessità e interrogarsi sulle prospettive future. Con questo evento abbiamo voluto proporre un confronto allargato e provare a immaginare insieme alcune direttrici di sviluppo”.

La moda del futuro, i nuovi modelli di consumo e le pratiche legate alla sostenibilità e alla circolarità, sono stati al centro del talk che ha visto la partecipazione, tra gli altri, di: Orsola De Castro, Co-Founder di Estethica & Fashion Revolution; Silvia Gambi, Giornalista professionista e Founder di “Solo Moda Sostenibile”; Mirko Gradi, Material Innovation & Product Circularity Manager di Golden Goose e Massimo Pasquali, Responsabile Aziende di Banco BPM. Al termine del talk, si è poi svolto un vero e proprio festeggiamento con aperitivo e musica:



Guarda l'intervista completa con Guido Gramigni

“Abbiamo voluto celebrare questo traguardo - spiega Guido Gramigni, Responsabile Prodotto Gruppo Bisentino - insieme ai nostri collaboratori, fornitori, conoscenti e famiglie per evidenziare



il fatto che è il risultato di un lavoro condiviso e dell'impegno di molte persone”.

Sul tema dell'upcycling e del riuso si sono concentrati: il laboratorio per bambini, organizzato insieme al Museo del Tessuto di Prato, che ha visto i piccoli lavorare insieme per trasformare una calda sciarpa in un originale zainetto a tema natalizio; le consulenze curate dalla start-up Menaboh che ha proposto agli iscritti delle soluzioni di upcycling per dare nuova vita a capi inutilizzati.

L'iniziativa “Di Mano In Mano” si è poi chiusa con una visita in azienda, curata da TIPO - Turismo Industriale Prato, e pensata per permettere alle persone del territorio e agli interessati di conoscere da vicino i reparti e l'archivio di Lanificio Bisentino e Manifattura Big.

“Abbiamo scelto di aprire le porte della nostra azienda - Giuditta Gramigni, CEO Manifattura Big - per permettere a tutti di scoprire il nostro archivio storico che conserva centinaia di collezioni di sciarpe e accessori sviluppati negli ultimi quarant'anni per i più importanti brand internazionali”.



Guarda l'intervista completa con Giuditta Gramigni



Il Gruppo Bisentino

Bisentino

In oltre 80 anni di storia, e attraverso tre generazioni, Lanificio Bisentino ha fatto della sua capacità di identificare, selezionare e lavorare le fibre naturali, un vero punto di forza. Il lavoro di cura e attenzione per la qualità e l'innovazione continua del prodotto è progredito in parallelo all'evoluzione della governance: per assicurarsi un assetto sempre più efficiente e operare al meglio nel mercato, **Lanificio Bisentino** ha deciso di fondare e partecipare altre società che oggi costituiscono il Gruppo Bisentino:

manifattura
big

MANIFATTURA BIG

(partecipata al 100%) è nata nel 2019 ma porta con sé oltre 40 anni di esperienza nella produzione di accessori moda avendo fuso al suo interno le competenze e il saper fare di due aziende storiche pratesi (la ElleBi, in precedenza già divisione del Lanificio Bisentino, e Gibiwear). La nascita di Manifattura Big ha consentito a tutto il Gruppo di rafforzare le conoscenze intorno alla produzione e alla lavorazione del capo finito. Oggi Manifattura BiG, con una produzione 100% Made in Italy e grazie all'applicazione di soluzioni uniche e creative, è un partner unico per Brand italiani ed internazionali;



FILATURA
DI SPICCIANO

FILATURA DI SPICCIANO

(partecipata al 72%), si occupa di trasformare le fibre in filato ed è dunque fondamentale per assicurare alle aziende del Gruppo alti standard di qualità nella realizzazione dei tessuti. Certificata GRS (Global Recycled Standard) e RAF (Responsible Animal Fibers), è specializzata da oltre 30 anni anche nella produzione di filati cardati.

Governance e Policy aziendali

Lanificio Bisentino adotta un sistema di governo societario dove l'organo di gestione è il **Consiglio di Amministrazione (CdA)**, di cui fanno parte Giuditta, Guido e Giovanni Gramigni, quest'ultimo con il ruolo di Presidente del CdA.

Il Consiglio di amministrazione ha la responsabilità di definire la strategia aziendale e monitorarne i risultati nel tempo, di effettuare un'adeguata valutazione dei rischi legati al business per assicurarne la continuità e affidabilità, di stanziare i budget annuali, di gestire le risorse umane, di decidere sulle politiche di investimento e sulle operazioni di tipo straordinario.

È sempre ruolo del CdA l'approvazione dei temi materiali e della **Strategia di sostenibilità aziendale**, la revisione delle performance nel tempo, la definizione degli obiettivi annuali previsti per le Società Benefit in allineamento allo statuto aziendale, nonché la revisione delle informazioni rendicontate nel presente Impact Report. Come previsto dalla normativa vigente, l'azienda ha nominato un **Collegio Sindacale**, cui è affidata la responsabilità di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché la revisione contabile, del bilancio di esercizio e della continuità aziendale.



Codice Etico



Policy ambientale



Policy di Responsabilità sociale

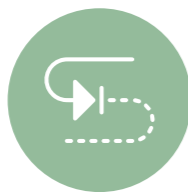
Lanificio Bisentino ha adottato fin nel 2012 un proprio **Codice Etico**, parte integrante del proprio modello di gestione e controllo. La sua finalità è quella di elevare la conduzione aziendale e l'attività professionale oltre il mero rispetto legislativo, ricercando e promuovendo uno standard comportamentale superiore, che influenzi positivamente l'ambiente di lavoro in ottica di onestà e trasparenza.

L'azienda ha inoltre pubblicato nel 2023 l'ultimo aggiornamento delle proprie policy in **ambito di tutela ambientale e responsabilità sociale**.

Società Benefit

Nel 2024 Lanificio Bisentino ha deciso di prendersi un impegno maggiore verso tutti i propri portatori di interesse, integrando ufficialmente gli obiettivi di sostenibilità nello statuto aziendale e diventando Società Benefit.

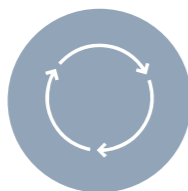
Come Società Benefit infatti Lanificio Bisentino si impegna a coniugare gli obiettivi di profitto, tipici delle realtà aziendali, ad obiettivi di beneficio comune. Tali “benefici comuni” sono stati declinati come segue nello statuto aziendale, in completo allineamento alla strategia di sostenibilità pubblicata nel 2023 e descritta nelle pagine seguenti:



1. Prediligere una filiera produttiva tracciata e responsabile, sia tramite adozione di prassi gestionali per la qualifica dei fornitori che di strumenti IT dedicati;



2. Prediligere materiali a minor impatto ambientale e sociale, che garantiscano il benessere dell'animale e che seguano le logiche di eco-design;



3. Adottare pratiche di economia circolare e di riduzione dell'impatto ambientale, con un approccio volto alla collaborazione e alla misurazione per il miglioramento continuo;



4. Valorizzare e prendersi cura delle persone che lavorano con la società, sia in termini di salute e sicurezza, che di welfare e crescita di competenze;



5. Supportare la comunità per una crescita condivisa, sia tramite la collaborazione con gli istituti di formazione del territorio che con gli organismi che operano per accrescere il benessere della comunità.

Lanificio Bisentino inoltre, come previsto per ogni Società Benefit, si è impegnato a declinare annualmente obiettivi operativi specifici, in allineamento a tali “benefici comuni” e quindi alla propria strategia di sostenibilità, nonché a rendicontare i risultati ottenuti all'interno dell'impact report pubblicato annualmente. Questo anno infatti, nelle pagine seguenti in corrispondenza di alcuni pillar della strategia di sostenibilità, sono indicati anche **obiettivi per il 2025**.

Infine, l'azienda ha compilato il **B Impact Assessment (BIA)**, strumento pubblico di valutazione fornito da B Lab e obbligatorio per la certificazione B Corp, che misura l'impatto sociale e ambientale di un'azienda.

Di seguito è riportato il punteggio ottenuto dall'azienda in riferimento all'anno fiscale 2024, ed ogni anno Lanificio Bisentino si impegna a rinnovare tale valutazione, con un obiettivo di miglioramento continuo.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: B IMPACT SCORE

64,3

**Lanificio Bisentino s.p.a.
Società Benefit**



Strategia di sostenibilità

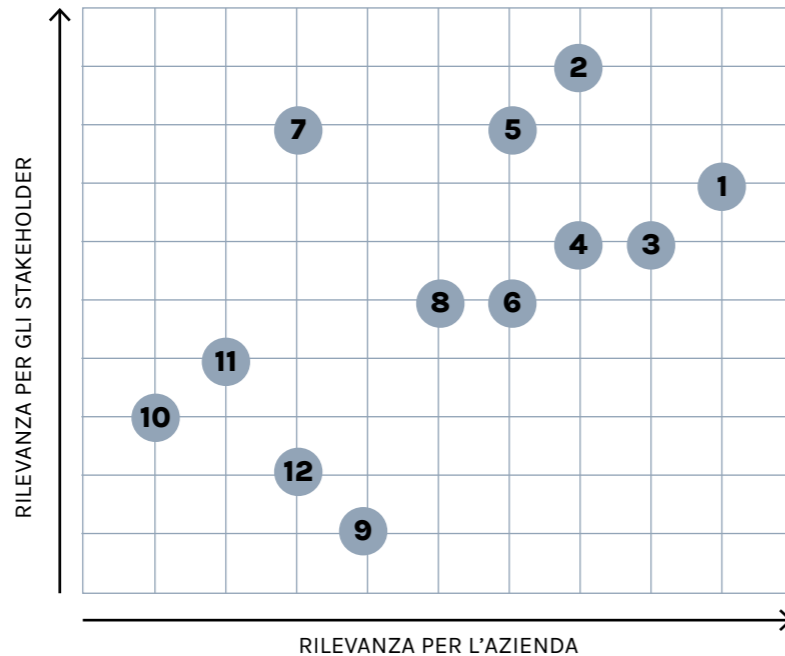
A seguito della pubblicazione nel 2023 della propria Strategia di Sostenibilità 2030, Lanificio Bisentino si è impegnato a **coinvolgere gradualmente un numero crescente di stakeholder** al fine di monitorare la coerenza della strategia con le aspettative dei portatori di interesse e valutare eventuali aggiornamenti.

Nel 2024 Lanificio Bisentino ha deciso di coinvolgere, insieme a Manifattura Big, i principali terzisti e i fornitori di materia prima del Gruppo Bisentino, al fine di raccogliere da loro opinioni e suggerimenti in merito alle tematiche incluse nella strategia di sostenibilità aziendale.

L'ingaggio è avvenuto tramite un **questionario online** in cui è stato chiesto ai fornitori di indicare gli ambiti su cui ritenevano necessari i maggiori investimenti di risorse da parte del Gruppo Bisentino nei prossimi 5 anni, tramite l'assegnazione di un punteggio da 1 a 4.

I dati raccolti hanno permesso di rivedere leggermente la matrice di materialità elaborata nel 2023, incrementando per esempio la rilevanza di un tema materiale quale "il benessere dei dipendenti e l'attrazione di nuovi talenti" ed esplicitando meglio un tema materiale rimasto meno visibile, quale il "supporto allo sviluppo del distretto tessile" di cui l'azienda fa parte.

- 1. Qualifica filiera
- 2. Benessere dei dipendenti e attrazione talenti
- 3. Materiali sostenibili
- 4. Supporto allo sviluppo del distretto
- 5. Qualità e innovazione
- 6. Economia circolare
- 7. Chimica sostenibile
- 8. Tracciabilità e trasparenza
- 9. Governance
- 10. Emissioni in atmosfera
- 11. Gestione dell'acqua
- 12. Relazioni con istituzioni e comunità



La revisione della matrice non ha implicato alcuna modifica della strategia aziendale e dei relativi macro obiettivi, ma certamente le informazioni raccolte sono state fondamentali per rivedere e ottimizzare gli obiettivi di breve periodo.

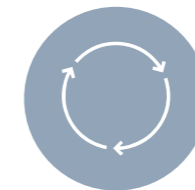
La strategia di Bisentino è suddivisa in **5 pillar strategici**, di cui sono descritti nelle pagine seguenti obiettivi di breve e lungo termine, azioni previste e risultati raggiunti.



1. UNA FILIERA TRACCIATA E RESPONSABILE



2. LA SCELTA DI MATERIALI SOSTENIBILI



3. VERSO LA CIRCOLARITÀ PER LA RIDUZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

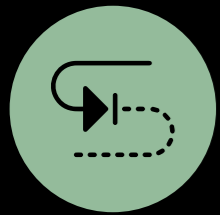


4. LE PERSONE AL CENTRO DEL CAMBIAMENTO



5. L'INGAGGIO DELLA COMUNITÀ PER UNA CRESCITA CONDIVISA

Una filiera tracciata e responsabile



OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE

Lanificio Bisentino opera con un modello “produttivo orizzontale” dove la collaborazione con i partner di filiera è un elemento fondamentale per poter garantire nel tempo gli elevati standard di qualità e servizio.

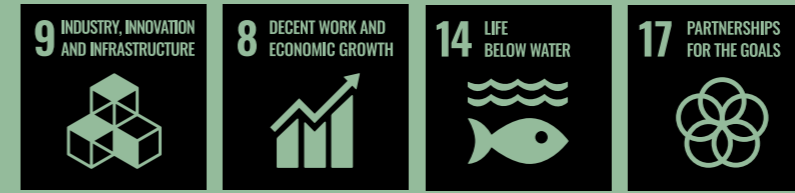
L’azienda, che realizza al proprio interno l’attività di ricerca e sviluppo creativo dei tessuti, esternalizza infatti i restanti processi manifatturieri presso partner specializzati nelle varie fasi, presidiandoli con proprio personale presso i terzisti.

Il costante dialogo e il confronto con i fornitori, responsabili dei passaggi di trasformazione della fibra da filato al tessuto finito, si è evoluto nel tempo in una collaborazione sempre più stretta anche sulle tematiche di sostenibilità, tracciabilità e innovazione.

A livello strategico è quindi prioritario per Lanificio Bisentino mettere in campo strumenti e prassi per garantire la conformità della filiera ai più elevati standard di mercato, nonché promuovere una crescente innovazione tecnologica.

Di seguito è indicata nel dettaglio la visione dell’azienda su questa tematica, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tramite l’identificazione di un **obiettivo 2030** e di una serie di **azioni strategiche** su cui focalizzare l’investimento di risorse. Quest’anno l’azienda, diventata da poco Società Benefit, ha inoltre deciso di identificare **2 obiettivi operativi per il 2025**.

SDGS



OBIETTIVO 2030

Garantire una produzione tracciabile digitalmente in ogni step e realizzata presso partner qualificati

OBIETTIVI OPERATIVI 2025

- **Ottenere l’impegno formale alla condivisione dei medesimi valori di sostenibilità da parte della maggioranza dei propri terzisti, tramite la sottoscrizione del codice di condotta di filiera;**
- **Organizzare un incontro dedicato ai terzisti per condividere la strategia aziendale di sostenibilità e il proprio sistema di qualifica della filiera.**

AZIONI

- Investire in strumenti IT atti a digitalizzare ed ottimizzare ogni step di lavoro fino al prodotto finito;
- Adottare strumenti di qualifica e raccolta dati di filiera, finalizzati all’elaborazione di un rating ESG dei fornitori;
- Richiedere alle lavorazioni esterne a umido principali, l’ottenimento e il mantenimento della certificazione ZDHC con livello Progressive o Aspirational;
- Collaborare con diversi stakeholder al fine di garantire il miglioramento continuo delle performance EHS della filiera di distretto, anche tramite audit di terza parte a garanzia;
- Implementazione di un sistema informativo di prodotto, per la comunicazione delle caratteristiche tecniche e di sostenibilità.

FILIERA LOCALE E QUALIFICATA

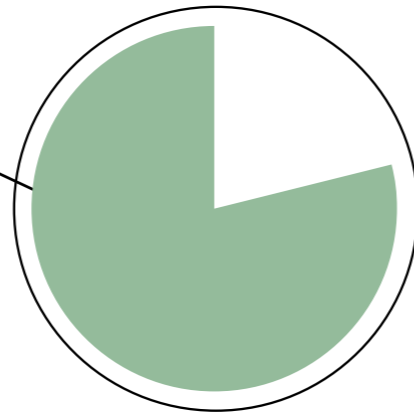
Nel 2024 Lanificio Bisentino ha collaborato con **42 terzisti** per i processi necessari alla realizzazione del tessuto: dalla tintura, alla filatura, ritorcitura, tessitura e finissaggio. **Il 100% di queste lavorazioni è stato realizzato presso aziende localizzate in Toscana**, prevalentemente nel distretto tessile di Prato. Questi fornitori sono

periodicamente monitorati per la conformità alla normativa vigente italiana in ambito di responsabilità sociale e tutela ambientale (in breve EHS), tramite audit di terza parte effettuati annualmente a seguito dell'adozione di certificazioni quali GRS (Global Recycled Standard) o GOTS (Global Organic Textile Standard).

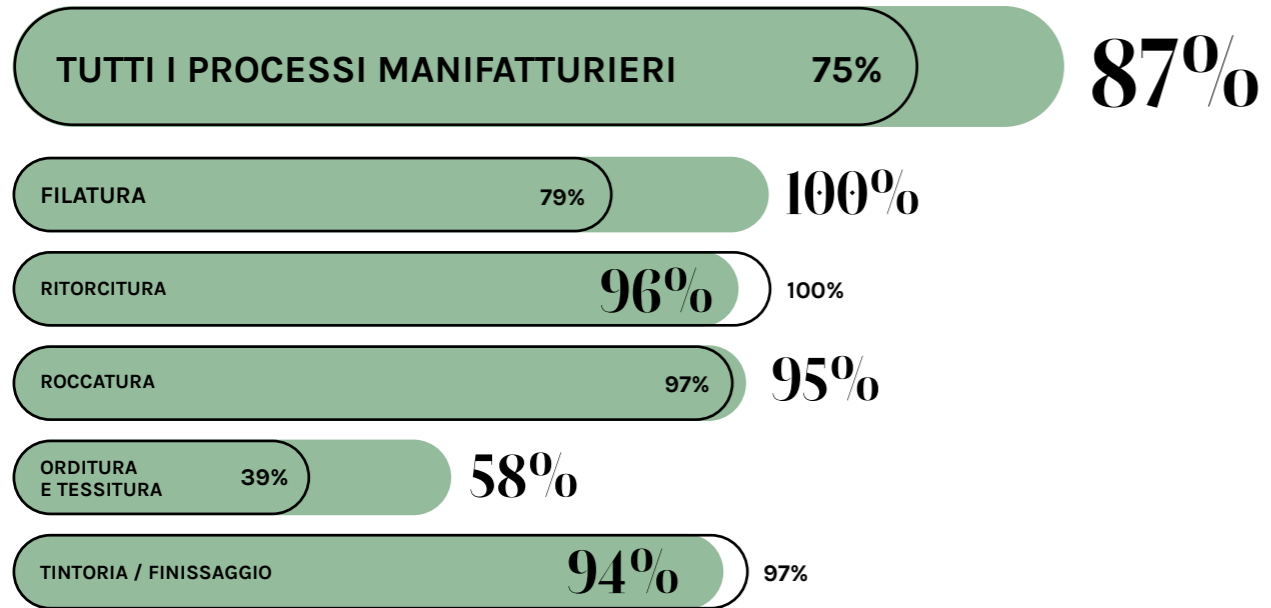
Nel 2024 l'**87% dei processi manifatturieri sono stati esternalizzati presso terzisti che hanno superato audit annuali EHS**, un dato notevolmente in crescita rispetto al 75% dell'anno precedente.

87%

dei processi manifatturieri sono stati esternalizzati presso terzisti che hanno superato audit annuali EHS



% 2023
% 2024



CODICE DI CONDOTTA E RACCOLTA DATI

Nel 2024 Lanificio Bisentino ha deciso di sviluppare un proprio **Codice di Condotta per i Fornitori** al fine di sintetizzare in un unico documento le aspettative dell'azienda verso la propria filiera in ambito sostenibilità, in allineamento anche alle richieste del mercato di riferimento. Il Codice di Condotta Fornitori del Gruppo Bisentino è suddiviso in 3 capitoli:

- Principi generali e etici
- Principi di conformità sociale
- Principi di conformità ambientale

Al fornitore, tramite la firma del documento, è richiesto di impegnarsi a rispettare i principi

indicati così come di condividere dati e documenti aziendali, non sensibili, a seguito di specifica richiesta. Insieme allo sviluppo di questo documento, fondamentale per la corretta gestione di un processo di due diligence della filiera, Lanificio Bisentino ha elaborato un **questionario di raccolta dati dedicato ai propri terzi**. L'obiettivo dell'assessment è quello di permettere una raccolta annuale delle informazioni necessarie ad una corretta valutazione dei fornitori e comunicazione con i Brand. Tra i dati richiesti dal questionario vi sono, ad esempio, i consumi annui di

energia e acqua, i volumi di rifiuti smaltiti e riciclati, il numero di dipendenti suddiviso per genere e tipo di contratto, ecc... Durante il 2024 l'elaborazione del questionario è stata affiancata dallo **sviluppo di una piattaforma IT dedicata**, per una più efficace raccolta e gestione delle informazioni, nonché compilazione da parte dei fornitori. Nel 2024 si è concluso questo sviluppo, e nel 2025 a seguito di una fase di testing l'azienda procederà con l'implementazione dello strumento in filiera.

LA GESTIONE RESPONSABILE DELLA CHIMICA IN FILIERA

Tra i processi esternalizzati da Lanificio Bisentino, quelli di tintura, stampa e finissaggio sono caratterizzati da un un livello di **rischio chimico** particolarmente elevato che necessita quindi di un monitoraggio dedicato.

ambientale **HIGG FEM** (Facility Environmental Module) e si sottopone alla relativa **verifica in loco da parte di ente terzo**. Questo strumento misura e valuta, tra le altre cose, la corretta gestione delle sostanze chimiche e dei rifiuti.

Lanificio Bisentino è impegnato nell'adozione della **MRSL ZDHC** ed ha rinnovato nel 2024 la certificazione **Supplier to Zero (Level 1)**, nonostante la certificazione stessa non risulti applicabile ad aziende che non realizzano al proprio interno i processi manifatturieri che

prevedono uso di chimica. L'adozione della MRSL ZDHC da parte dell'azienda si traduce infatti nell'impegnarsi a **garantire che i partner di filiera che utilizzano chimica nei propri processi implementino le linee guida ZDHC**, sia nella scelta dei prodotti chimici, nella loro gestione, manipolazione e stoccaggio, nonché nel controllo delle acque di scarico, ove presenti (come descritto anche nel Codice di Condotta per i fornitori).



L'azienda ogni anno effettua la compilazione dell'assessment

Nel 2024 **l'82% dei processi a umido (tintoria, finissaggio e lavaggio) sono stati esternalizzati presso fornitori certificati Supplier to Zero ZDHC®**, un dato in leggera flessione rispetto al 91% del 2023. Sempre nel 2024 **il 96% dei processi a umido sono stati realizzati presso aziende che testano le acque di scarico secondo ZDHC**

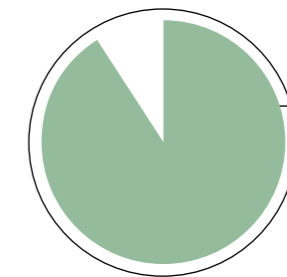
Wastewater Guidelines, oltre ad effettuare le verifiche previste dalla normativa italiana (dato leggermente minore rispetto al 100% del 2023). I report ZDHC Clearstream condivisi mostrano un ottimo livello di conformità delle acque in uscita, con mediamente il 98% di conformità in riferimento ai parametri MRSL e il 94% di livello aspirational in riferimento ai

valori relativi i metalli pesanti. Lanificio Bisentino realizza poi durante l'anno anche diversi **test per il controllo della presenza di sostanze tossiche e nocive sui tessuti prodotti**: i test raccolti quest'anno mostrano una elevata conformità dei tessuti su 10 diversi parametri, come evidenzia il grafico a destra.



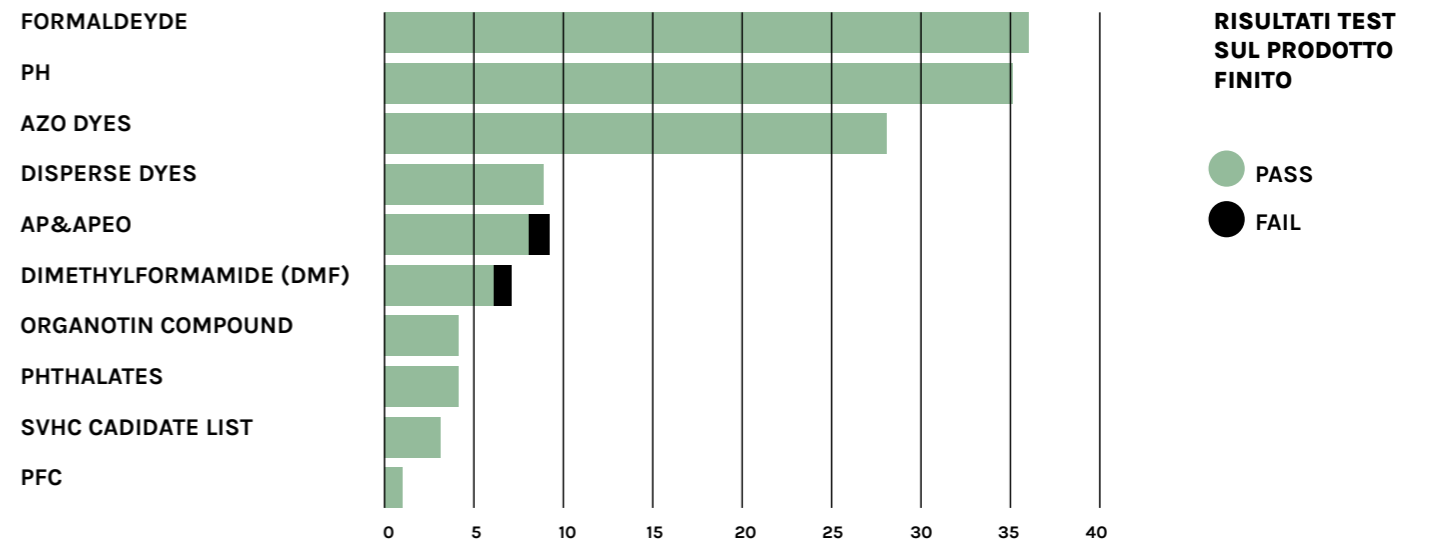
82%

dei processi a umido (tintoria, finissaggio e lavaggio) sono stati esternalizzati presso fornitori certificati Supplier to Zero ZDHC



96%

dei processi a umido sono stati realizzati presso aziende che testano le acque di scarico secondo ZDHC Wastewater Guidelines



La scelta di materiali sostenibili



OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE

Per la realizzazione dei propri tessuti Lanificio Bisentino utilizza quasi esclusivamente fibre naturali, con una prevalenza di fibre di origine animale, come lana, cashmere, mohair e alpaca. La maggior parte della materia prima è acquistata in forma di fibra, e l'azienda si prende cura della trasformazione della stessa seguendo direttamente ogni step, in primis la filatura, realizzata in maniera predominante presso l'azienda del Gruppo "Filatura di Spicciano". Nei suoi 80 anni di storia, Lanificio Bisentino ha costruito partnership importanti e strategiche con fornitori internazionali, prediligendo l'acquisto della fibra direttamente all'origine della filiera per garantirsi una continuità e una qualità sempre molto elevate. La conoscenza profonda delle fibre naturali ha permesso alla nuova generazione della famiglia, oggi alla guida dell'azienda, di traghettare questo prodotto di qualità verso una maggiore contemporaneità anche grazie alla ricerca di finissaggi unici e innovazioni che sono andati nella direzione di una maggiore sostenibilità. A livello strategico è quindi prioritario per Lanificio Bisentino mettere in campo strumenti e prassi per garantire la realizzazione di tessuti in linea con i principi di ecodesign e a ridotto impatto ambientale, sociale, che garantiscano la tutela degli animali.

Di seguito è indicata nel dettaglio la visione dell'azienda su questa tematica, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tramite l'identificazione di un **obiettivo 2030** e di una serie di **azioni strategiche** su cui focalizzare l'investimento di risorse.

SDGS



OBIETTIVO 2030

OFFRIRE ESCLUSIVAMENTE PRODOTTI REALIZZATI SECONDO PRINCIPI DI ECO-DESIGN, CON UN MINOR IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE

AZIONI

- Incrementare il volume di materia prima e packaging sostenibile e/o certificato;
- Investire in ricerca e sviluppo al fine di monitorare e testare le innovazioni di mercato, in ambito materiali e trattamenti per il design sostenibile;
- Incrementare il numero di prodotti finiti sostenibili e/o certificati proposti in collezione.

CERTIFICAZIONI A MINOR IMPATTO



LANIFICIO BISENTINO s.p.a. is RWS-RMS-RAS certified
Certified by ICEA: ICEA-TX-703

"Only the products which are covered by a valid
Transaction certificate are RWS-RMS-RAS certified"



LANIFICIO BISENTINO s.p.a. is GRS certified
Certified by ICEA: ICEA-TX-703

"Only the products which are covered by a valid
Transaction certificate are GRS certified"

Lanificio Bisentino investe da anni in certificazioni di sostenibilità della materia prima ed è infatti certificata **GRS (Global Recycled Standard)** fin dal 2019, **RWS (Responsible Wool Standard)**, **RMS (Responsible MohairStandard)** e **RAS (Responsible Alpaca Standard)** dal 2021.



Lanificio Bisentino s.p.a. is OCS certified.
Certified by ICEA: ICEA-TX-703

"Only the products which are covered by a
valid Transaction certificate are OCS certified"

Nel 2024 L'azienda ha deciso di realizzare ulteriori investimenti in questo ambito tramite l'ottenimento di **2 nuove certificazioni legate alle fibre naturali di origine vegetale**, quali Organic Content Standard (OCS) ed European Flax.

I tessuti certificati secondo lo **Organic Content Standard (OCS)** contengono materiale coltivato con metodo biologico che è stato verificato (in modo indipendente) in ogni fase della catena di approvvigionamento, dalla fonte al prodotto finale.



La certificazione **European Flax™** fornisce maggiori garanzie di tracciabilità e sostenibilità relative al lino utilizzato nei propri articoli. Il lino certificato European Flax è prodotto infatti in Europa occidentale (Francia, Belgio,

Paesi Bassi) con pratiche agricole che rispettano l'ambiente, ad esempio senza irrigazione (tranne che in circostanze eccezionali) o OGM, nonché garantendo il rispetto dei principi sociali dell'International Labour Office (ILO).



ACQUISTI E VENDITE SOSTENIBILI

Tra le azioni strategiche di Lanificio Bisentino è declinata chiaramente la volontà di incrementare sempre nel tempo l'acquisto di materia prima a minor impatto ambientale e sociale. Nel 2024 l'azienda ha acquistato un totale di 207.830 kg di materia prima sotto forma di fibra, filato e tessuto e di questo il **20% era certificato**

secondo gli standard descritti in precedenza, un dato in crescita anche quest'anno rispetto al 18% del 2023. In particolare tra tutta la materia prima certificata acquistata, lo standard più rilevante è stato il RAF (RWS, RMS e RAS) per il 50% del totale, poi GRS per il 37% e OCS per il 14%.

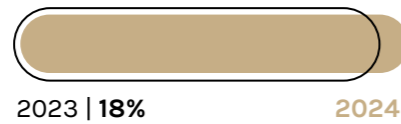
Per quanto riguarda invece il volume di articoli certificati venduti ai clienti, si è registrato nel 2024 solo un lieve incremento rispetto al 2023, raggiungendo un **4,5% di articoli certificati venduti** sul totale, rispetto al 3,9% del 2023.

MATERIA PRIMA ACQUISTATA



20%

era certificato secondo gli standard

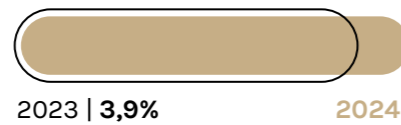


ARTICOLI VENDUTI



4,5%

era certificato secondo gli standard



L'ANALISI DEL CICLO DI VITA DEI TESSUTI (LCA)

Nel 2024 Lanificio Bisentino ha finalizzato uno studio **LCA su 2 articoli particolarmente rappresentativi della propria collezione**, il tessuto Adige (composto prevalentemente di lana vergine) e il tessuto Camomille (composto prevalentemente di fibra di lana rigenerata post consumer), al fine di poter individuare possibili aree di miglioramento per la riduzione di impatto ambientale.

Analizzando i risultati degli studi LCA condotti per le due tipologie di tessuto, è emerso che il tessuto Adige costituito da fibre

animali vergini e PA vergine ha un impatto significativamente superiore al tessuto Camomille costituito da fibre animali post consumer e una % di PA vergine. Questo è dovuto al significativo impatto della fase di produzione (allevamento animali) delle fibre di lana vergine e Mohair, che risulta essere il processo più rilevante con contributi maggiori del 90% sul totale degli impatti. Il **significativo impatto della fase di allevamento** "appiattisce" gli impatti di tutte le altre fasi rendendole poco significative ad un'interpretazione dei risultati. Per il tessuto Camomille, a

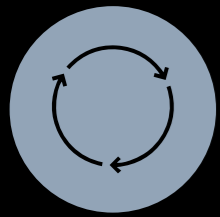
differenza del tessuto Adige, non vi è un processo i cui contributi sono particolarmente significativi. Infatti tra i processi rilevanti del tessuto Camomille troviamo il processo di produzione del PA vergine, i trasporti di approvvigionamento delle materie prime e semilavorati, i consumi di energia elettrica e acqua e il processo di produzione delle fibre post consumer. Tra le fasi di produzione del tessuti, quelle rilevanti sono la fase di produzione delle materie prime (anche seconde), cardatura e filatura, tessitura, follatura e asciugatura.

L'analisi per il calcolo dell'impronta ambientale dei prodotti oggetto di studio è stata condotta secondo gli standard ISO 14040/44 relativi all'analisi del ciclo di vita (LCA) di prodotto, dalla società Ergo srl (prima società Spin Off della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna di Pisa)

Il metodo di calcolo degli impatti ambientali utilizzato è quello adottato dalla metodologia PEF, sviluppata dalla Commissione Europea nell'ambito della Environmental Footprint Initiative: EF method 3.1



Verso la circolarità per la riduzione di impatto ambientale



OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE

Lanificio Bisentino fonda le sue radici in un distretto tessile in cui il know-how unico legato al riciclo delle fibre naturali, acquisisce oggi una rilevanza strategica, anche in vista delle nuove normative sulla gestione dei rifiuti e del fine vita sviluppate a livello internazionale ed in particolare nell'Unione Europea.

Per questo motivo l'azienda ha deciso di investire risorse al fine di, non solo ottimizzare la propria gestione dei rifiuti e più in generale il proprio impatto ambientale, ma anche per sviluppare soluzioni concrete di circolarità da offrire ai propri clienti.

Di seguito è indicata nel dettaglio la visione dell'azienda su questa tematica, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tramite l'identificazione di un **obiettivo 2030** e di una serie di **azioni strategiche** su cui focalizzare l'investimento di risorse. Quest'anno l'azienda, diventata da poco Società benefit, ha inoltre deciso di identificare 1 obiettivo operativo per il 2025 in questo ambito.

SDGS



OBIETTIVO 2030	AZIONI
<p>Essere partner strategici per i nostri clienti che desiderano adottare modelli di business circolari</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Investire in ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti aziendali e l'implementazione di modelli di lavoro "zero waste"; · Incrementare l'attività di ricerca e sviluppo e la collaborazione con i clienti finalizzata allo sviluppo di servizi per il riciclo dei prodotti e scarti tessili inutilizzabili; · Investire in LCA di prodotto al fine di misurare in maniera puntuale la differenza di impatto in caso di utilizzo di materiale riciclato, sull'intero ciclo di vita del prodotto; · Adottare pratiche di compensazione delle emissioni dirette e indirette in atmosfera, ove non ulteriormente ottimizzabili.
<p>OBIETTIVO OPERATIVO 2025</p> <p>Implementare nuove pratiche di riciclo in tutta l'azienda, al fine di attuare la raccolta differenziata di plastica, imballaggi, carta, cartone, vetro e porzione umida.</p>	



IL PROGRAMMA BESIDE PER UNA MODA ZERO-WASTE

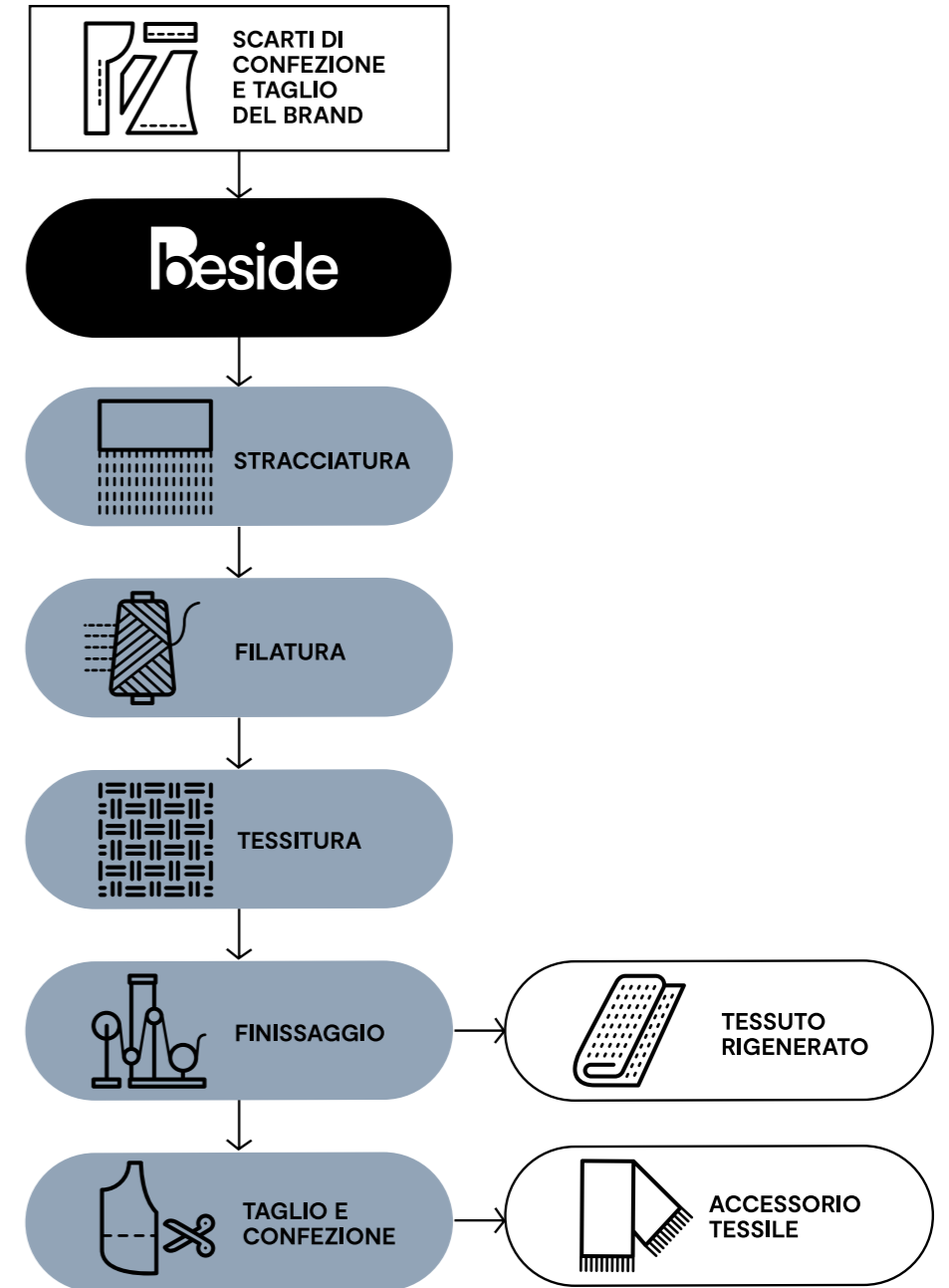
A luglio 2024 Lanificio Bisentino ha lanciato, in occasione della Fiera Milano Unica, il **programma Beside**. Un progetto di tutto il Gruppo Bisentino, ideato per fornire ai

brand soluzioni concrete per l'applicazione di **modelli di business circolari**. Tramite il programma Beside oggi il Gruppo Bisentino offre ai propri clienti l'opportunità di:



1. RICICLO

Scarti derivanti soprattutto dal processo di taglio, che sono nuovamente trasformati in fibra e poi in prodotto finito (tessuti o accessori)



Durante l'anno è infatti stato realizzato il **primo progetto pilota in ambito "Recycling"** con un Brand italiano: l'azienda

a seguito della vendita del tessuto al Brand, ha raccolto tutto lo scarto prodotto in fase di taglio del tessuto stesso che

ha poi trasformato in nuova fibra, filato e poi in una capsule collection di plaid certificati GRS (Global Recycled Standard).

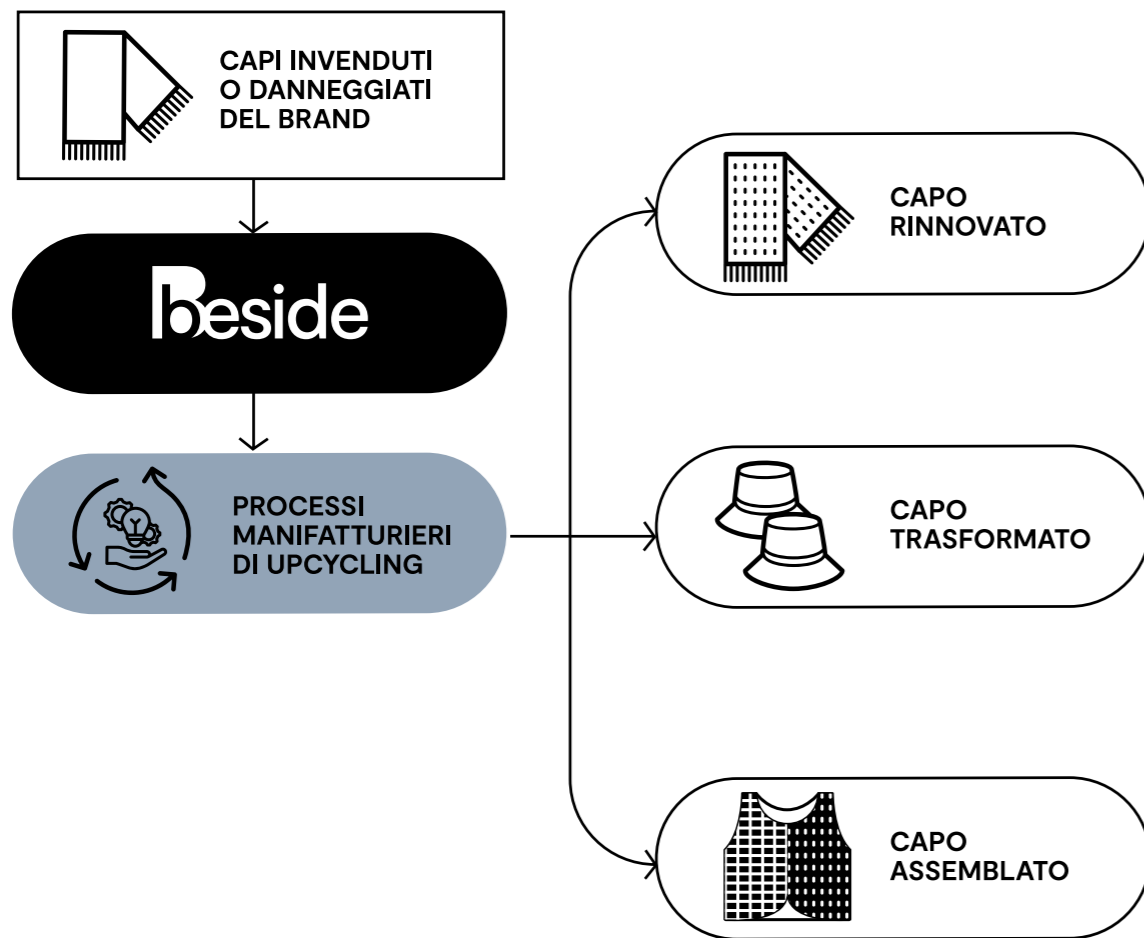
IL PROGRAMMA BESIDE PER UNA MODA ZERO-WASTE

2. UPCYCLE

I capi invenduti e danneggiati acquistano nuova vita grazie processi e tecniche manifatturiere tailor-made



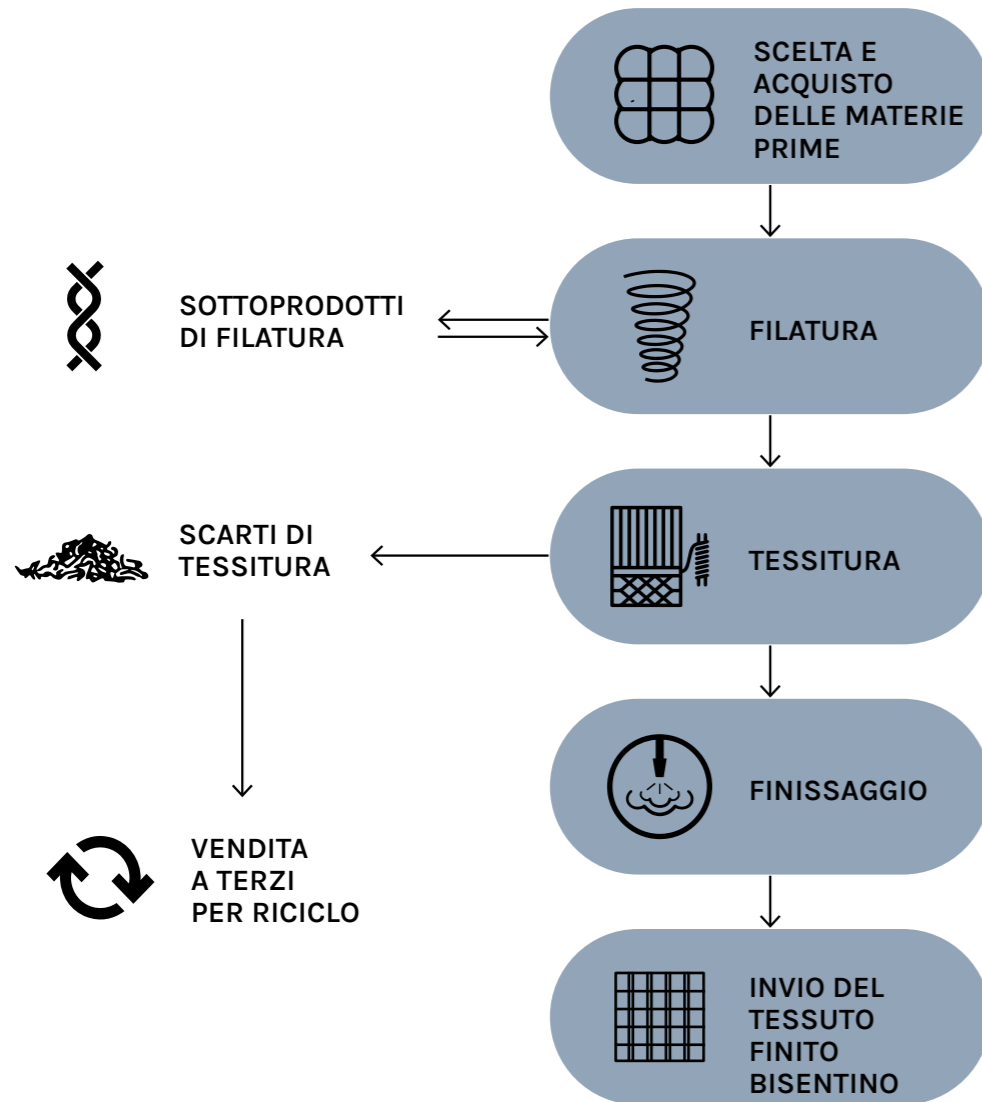
Nel 2024 è stato inoltre sviluppato il sito web del progetto (www.besideprogramme.com) e un video che lo racconta: scansiona il QR code per vederlo.



GESTIONE DEI RIFIUTI E PRATICHE DI RICICLO

Lanificio Bisentino produce rifiuti e sottoprodotti tessili nel proprio processo produttivo, che in parte ricicla all'interno dei propri processi manifatturieri

(es. scarti di filatura) e in parte vende a terzi che la reindirizzano a riciclo (es. scarti di tessitura), come descritto nella infografica sottostante.





Nel 2024 sono stati prodotti nei processi manifatturieri 3.813 kg di scarti tessili, di cui il **63% è stato inviato a riciclo**, mentre il restante 36%, ossia 710 kg, sono stati smaltiti come rifiuti. Nel 2024 inoltre, a causa dell'alluvione che ha colpito il territorio della Provincia di Prato

e Firenze a Novembre 2023, sono stati smaltiti ulteriori 7.150 kg di materiali tessili danneggiati e non recuperabili.

Di seguito si riepiloga il totale dei **rifiuti smaltiti nel 2024**, per categoria e codice CER:

Codice CER	Categoria rifiuti	Kg
040222	Scarti da fibre tessili lavorate	7.860
150101	Imballaggi di carta e cartone	1.745
170405	Apparecchiature fuori uso	830
160214	Toner	170
080318	Rottami di ferro	58

CONSUMI ED EMISSIONI

Lanificio Bisentino monitora periodicamente i propri **consumi di energia, gas, acqua e carburante**, riepilogati nella tabella seguente per l'anno 2024. Al fine di ridurre le proprie emissioni di CO2 eq Lanificio Bisentino ha deciso per il 2024 di effettuare il passaggio nel proprio stabilimento al **100% di energia elettrica da fonti rinnovabili** con l'acquisto di certificati di Garanzia di origine, tramite il Sistema Italiano dei Certificati Energetici alimentato dal GSE.

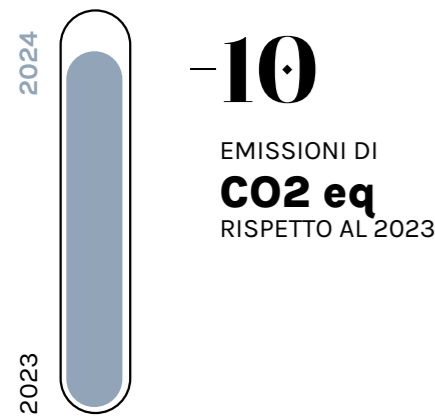
I dati relativi ai consumi aziendali hanno permesso di calcolare, sulla base del GHG Protocol, le emissioni aziendali ad essi associati, che risultano pari a **53,3 T CO2 eq**. I dati di dettaglio, riportati nelle tabelle di destra, sono così suddivisi:

- **Scope 1:** emissioni dirette, calcolate sulla base del gas naturale consumato dall'azienda per il riscaldamento degli uffici e dalla combustione del carburante utilizzato dai mezzi aziendali.
- **Scope 2:** emissioni indirette

derivanti dal consumo dell'energia elettrica acquistata

- **Scope 3 (parziale):** le altre emissioni indirette, di cui in questo caso si è elaborato un calcolo parziale, includendo solo quelle correlate all'estrazione e produzione del metano e carburante diesel acquistato.

I dati mostrano quindi una **riduzione delle emissioni di CO2 eq del 10% rispetto al 2023** (62,6 T Co2 eq), dovuto prevalentemente al passaggio ad energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.



CONSUMA ANNO 2024

	Unità di misura	Consumo annuo 2023
Energia elettrica (100% da fonti rinnovabili)	Kwh	76.200
Gas metano	Smc	6.498
Acqua	Mc	342
Carburante Diesel (mezzi aziendali)	Litres	11.366

EMISSIONI ANNO 2024

SCOPO 1					
Categoria	Valore	Fattore di emissioe	Kg CO2eq	Incidenza	Dettaglio fattore di emissione
Gas naturale	6.498,00 Smc	2,045 kg CO2 eq/Smc	13.291,14	23,60%	2024 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Carburante Diesel	11.365,67 litri	2,513 kg CO2 eq/litri	28.559,54	50,71%	2024 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
			41.850,68	74,31%	
SCOPO 2					
Categoria	Valore	Fattore di emissioe	Kg CO2eq	Incidenza	Dettaglio fattore di emissione
Elettricità (da fonti rinnovabili)	76.200,00 kWh	0,07 kg CO2 eq/kwh	5.334,00	9,5%	Simapro - Electricity, low voltage (IT) electricity production, fotovoltaic, 570kWp open ground installation, multi-Si Cut-off, U
			5.334,00	9,5%	
SCOPO 3 (PARZIALE)					
Categoria	Valore	Fattore di emissioe	Kg CO2eq	Incidenza	Dettaglio fattore di emissione
Gas naturale	6.498,00 Smc	0,337 kg CO2 eq/Km	2.187,23	3,88%	2024 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
Carburante Diesel	11.365,67 litri	0,611 kg CO2 eq/Km	6.944,54	12,33%	2024 - UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting
			9.131,76	16,22%	
			TOTALE		
			56.316,45		kg CO2 eq

Le persone al centro del cambiamento



OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE

Lanificio Bisentino crede che il successo di un'azienda si misuri anche dal clima che si respira al suo interno e dalla soddisfazione dei propri dipendenti. Per questo la direzione aziendale cerca da sempre di avere un dialogo aperto con i propri collaboratori e di mantenere un ambiente di lavoro il più possibile sereno, nonostante il ritmo accelerato insito nel settore della moda.

La filiera tessile è inoltre un settore verso cui i giovani si indirizzano sempre più raramente, ed è quindi di fondamentale importanza a livello strategico per l'azienda, rendersi attrattiva per le attuali e future generazioni di lavoratori del tessile.

Di seguito è indicata nel dettaglio la visione dell'azienda su questa tematica, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tramite l'identificazione di un **obiettivo 2030** e di una serie di **azioni strategiche** su cui focalizzare l'investimento di risorse. Quest'anno l'azienda, diventata da poco Società benefit, ha inoltre deciso di identificare 2 obiettivi operativi per il 2025 in questo ambito.

SDGS



OBIETTIVO 2030	AZIONI
<p>Assicurare elevati standard di benessere dei lavoratori e di attrattività per i giovani talenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Tutelare la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; · Promuovere politiche di welfare e di crescita di competenze; · Migliorare la comunicazione interna; · Valorizzare le diversità e promuovere l'inclusione.
<p>OBIETTIVI OPERATIVI 2025</p> <ul style="list-style-type: none"> · Realizzare un'attività di team-building strutturato con i propri dipendenti; · Attivare nuovi distributori gratuiti di acqua potabile e filtrata in tutta l'azienda. 	

POLITICHE E AUDIT PER LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Lanificio Bisentino si **impegna pubblicamente nel garantire il rispetto dei principi di responsabilità sociale**, delle principali convenzioni e raccomandazioni dell'International Labour Organization (ILO), dei Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGP), della legislazione nazionale e delle condizioni previste dalla contrattazione nazionale in materia di:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

- Lavoro infantile e minorile
- Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro
- Prevenzione di ogni fenomeno di discriminazione e abuso
- Regolarità e trasparenza nei contratti di assunzione, registrazione degli orari di lavoro, corresponsione del salario dovuto

Questo impegno non è semplicemente pubblicato sulla Politica di responsabilità Sociale dell'azienda, ma è anche **verificato annualmente da enti terzi**, sia per conto di

Brand clienti che in ambito delle numerose certificazioni aziendali. Lo standard certificativo GRS (Global Recycled Standard) di Textile Exchange, prevede infatti non solo la verifica della corretta gestione del materiale e della tracciabilità, ma anche la verifica del rispetto della normativa nazionale in ambito di tutela ambientale e di diritti dei lavoratori.

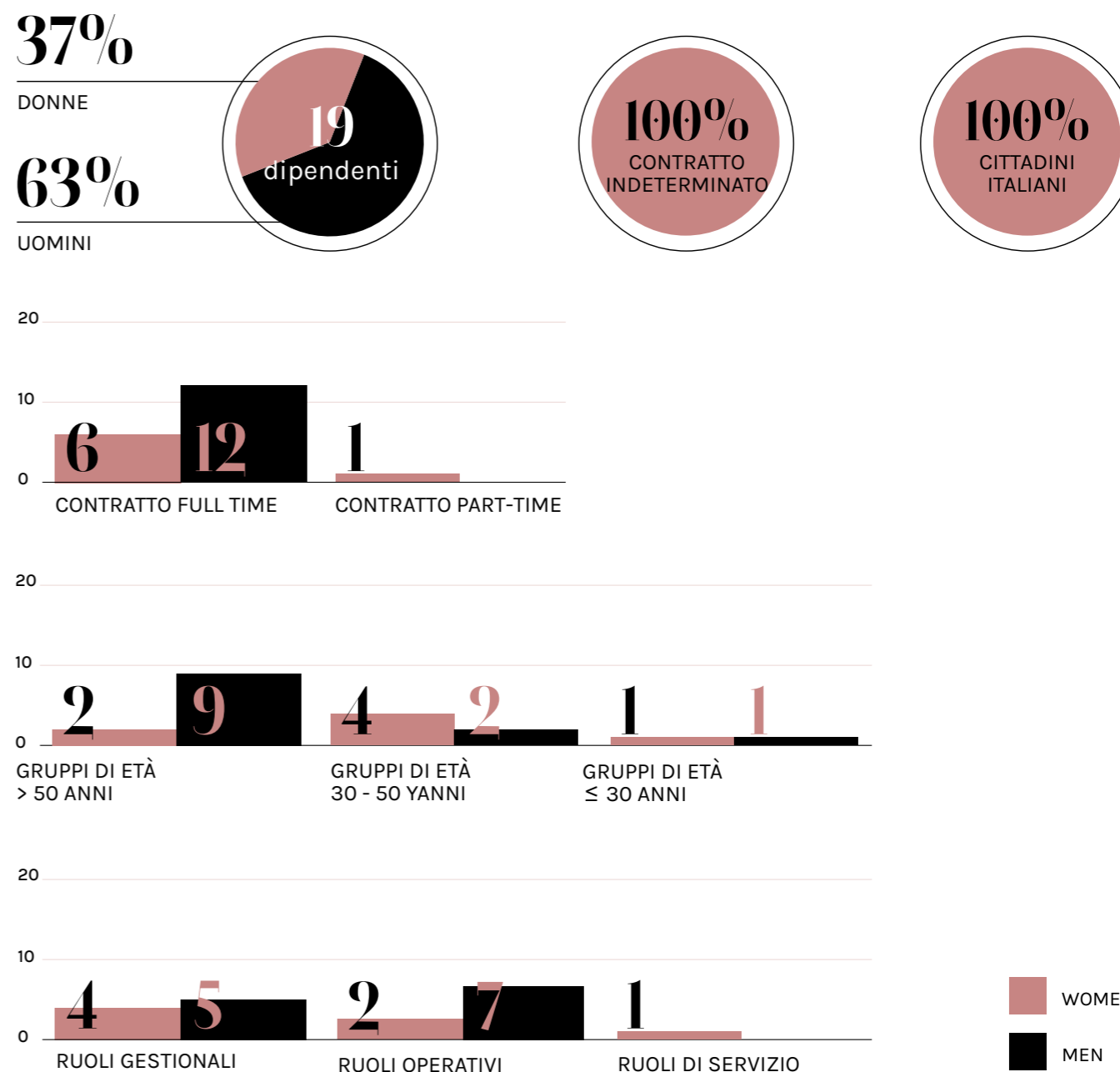


DATI SUI DIPENDENTI

Lanificio Bisentino conta al 31.12.2024 un totale di **19 dipendenti**, in lieve crescita rispetto ai 18 del 2023. Di questi, 12 sono uomini e 7 donne (una in più rispetto all'anno precedente), tutti inquadrati con un contratto a tempo indeterminato e quasi

tutti con contratto full-time, a parte la responsabile della pulizia degli uffici che ha contratto part-time. Dei 18 dipendenti full time metà sono impiegati in ruoli gestionali, quali la vendita, lo sviluppo prodotto e l'amministrazione e l'altra

metà i ruoli più operativi e legati prevalentemente alla produzione, alla logistica e alla gestione del magazzino. Di seguito si riportano i dati di dettaglio.





FORMAZIONE E WELFARE

Tutti i dipendenti di Lanificio Bisentino sono inquadrati nel **contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) Tessile, abbigliamento e moda** ed hanno effettuato la formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre nel 2024 sono state effettuate **3 sessioni formative** per il personale aziendale in ambito Sustainable Design e certificazioni dei materiali a minor impatto. Sono stati formati un totale di 13 dipendenti, sia da parte di consulenti esterni che da team interni. Durante l'anno inoltre Lanificio Bisentino ha

organizzato una **visita per tutto il personale aziendale presso il Museo del Tessuto di Prato**, in occasione della mostra "Walter Albini. Il talento, lo stilista." Per quanto riguarda il welfare aziendale, Lanificio Bisentino, nel 2023 ha sviluppato un **Piano di Welfare** interno con lo scopo di favorire il benessere psico-fisico del personale e dei propri familiari attraverso l'erogazione di servizi e forme di sostegno economico di carattere assistenziale, educativo, di istruzione, culturale, ricreativo e sportivo. Questo piano prevede per il 2024 e 2025 l'attivazione

di un Conto Welfare Individuale legato al MOL (Margine Operativo Lordo) annuo dell'azienda, calcolato a seguito della chiusura del bilancio aziendale, che però non ha superato il limite di attivazione nel 2024. In ogni caso i dipendenti hanno potuto comunque godere per il 2024 di un contributo di welfare di 200 € (per i dipendenti full-time e riproporzionato per i lavoratori part-time), grazie a quanto previsto obbligatoriamente dall'aggiornamento del CCNL applicato.



L'ingaggio della comunità per una crescita condivisa



OBIETTIVI E AZIONI STRATEGICHE

Lanificio Bisentino ha un forte legame con il proprio territorio e per questo si impegna da sempre a collaborare con istituzioni e organizzazioni locali al fine di creare sinergie e condividere valore.

Il distretto di Prato in particolare, è un luogo in cui, non solo abitano tutti i collaboratori del Lanificio, ma anche tutti i lavoratori e imprenditori delle tante aziende che fanno parte della filiera: ciò significa che le scelte e le azioni di Lanificio Bisentino possono potenzialmente avere impatti diretti su tante altre realtà, sia in termini positivi che negativi. Per questo è di fondamentale importanza collaborare con il territorio e le istituzioni per trovare sempre nuovi stimoli e soluzioni, sia nei momenti di crescita che in quelli di maggiore difficoltà.

Di seguito è indicata nel dettaglio la visione dell'azienda su questa tematica, in allineamento agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, tramite l'identificazione di un **obiettivo 2030** e di una serie di **azioni strategiche** su cui focalizzare l'investimento di risorse.

SDGS



OBIETTIVO 2030

Rafforzare le partnership con le istituzioni del territorio finalizzate alla crescita del distretto ed al benessere della comunità locale

AZIONI

- Collaborare con scuole e università per la valorizzazione delle nuove generazioni;
- Aumentare le collaborazioni con gli organismi territoriali dedicati alla crescita e formazione di persone fragili e svantaggiate;
- Incrementare le donazioni alle organizzazioni dedicate al supporto del territorio e delle comunità locali.

UN EVENTO COLLETTIVO

A dicembre 2024, nelle giornate di venerdì 13 e sabato 14 dicembre, Lanificio Bisentino ha organizzato un evento in collaborazione con il Museo del Tessuto di Prato e con il supporto di Confindustria Toscana Nord che ha seguito le attività di ufficio stampa. La due giorni aperta al pubblico prevedeva una serie di appuntamenti incentrati sui temi della moda responsabile, realizzati con una serie di partner locali:

- **un talk organizzato nell'auditorium del Museo del Tessuto** che ha visto rappresentanti delle imprese del territorio e ospiti internazionali confrontarsi sui temi della sostenibilità e del futuro del distretto pratese;
- **un laboratorio per bambini e famiglie** incentrato sulle pratiche di upcycling, organizzato in collaborazione con l'area educativa del Museo;
- **un servizio di consulenza gratuita e personalizzata**, curato dalla start-up Menaboh, rivolta a quanti volessero consigli e soluzioni sartoriali per rinnovare abiti e capi rimasti inutilizzati nell'armadio;
- **una visita guidata nella sede del Lanificio Bisentino**, curata da TIPO - Turismo Industriale Prato, e pensata per permettere alle persone del territorio e agli interessati di conoscere da vicino i reparti e l'archivio dell'azienda.

Nel complesso la due giorni di eventi, tutti gratuiti ma su iscrizione, ha visto la partecipazione di **circa 300**

persone tra collaboratori, dipendenti, familiari di quest'ultimi, fornitori dell'azienda, altri imprenditori del territorio, stakeholder dell'azienda, tra cui banche e alcuni brand clienti, e privati cittadini.

L'evento ha visto anche la partecipazione della Sindaca di Prato, Ilaria Bugetti, che è intervenuta il primo giorno, in apertura del talk per portare il suo personale saluto e ringraziamento: *"Quando vedo Lanificio Bisentino vedo la passione e la forza di aver saputo appassionare le nuove generazioni. Il segreto del distretto pratese è proprio questo: saper lavorare insieme!"*.

L'evento ha avuto inoltre la copertura di alcune testate giornalistiche locali (La Repubblica Firenze, La Nazione e La Spola) che hanno prodotto **3 articoli dedicati** ed è stato promosso e raccontato sui social (canali Facebook, Instagram e LinkedIn) arrivando a raggiungere una **copertura organica di oltre 2.800 visualizzazioni** per un post Facebook (copertura massima).



Scansione il QR code e guarda il video dell'evento.





SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Lanificio Bisentino collabora e supporta le organizzazioni del territorio spesso in prima persona tramite la **partecipazione ai tavoli di discussioni e l'assunzione di ruoli di indirizzo e rappresentanza.** Giovanni Gramigni infatti, presidente del CDA di Lanificio Bisentino, ricopre dal 2024 il ruolo di consigliere di

amministrazione della fondazione PIN (www.pin.unifi.it), di consigliere e membro della presidenza di Confindustria Toscana Nord con delega alla internazionalizzazione (www.confindustriatoscananord.it), e di Presidente del consorzio Pratotrade (www.pratotrade.it). Guido Gramigni invece, anche lui membro del CDA di Lanificio Bisentino, ricopre il ruolo di

consigliere di indirizzo di una istituzione culturale tra le più importanti di Prato, ossia il Museo del Tessuto. A quest'ultima sono stati anche donati dall'azienda 2.000 € nel 2024, così come sono state effettuate **erogazioni liberali** di altri 1.500 € ad istituti di beneficenza quali Caritas, Airc e Anffas.

COLLABORAZIONI CON ISTITUTI SCOLASTICI

Lanificio Bisentino supporta ogni anno i Corsi di Alta Formazione Specializzata del PIN (Polo Universitario Città di Prato), da cui infatti ha ospitato **due studenti per stage formativi** nel 2024. L'azienda è inoltre Sponsor del

Master in Digital Marketing organizzato dal laboratorio Wem Park e nel 2024 ha ospitato uno studente proveniente dall'ITS "Tullio Buzzi" per le iniziative di **alternanza scuola-lavoro.** Come Gruppo Bisentino nel 2024

l'azienda ha inoltre realizzato una interessante collaborazione con gli **studenti di IED** (Istituto Europeo di Design), in ambito del programma Beside, per lo sviluppo di progetti di Upcycling a partire dalle sciarpe in deadstock dell'altra azienda del Gruppo, Manifattura Big.

GRI CONTENT INDEX

DICHIARAZIONE D'USO	Lanificio Bisentino Spa ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1.1.2024-31.12.2024 con riferimento agli Standard GRI	
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi fondamentali 2021	
STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 2_Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	p. 6, 12, 13, 60
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	p. 58
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	p. 20, 22
	2-7 Dipendenti	p. 49
	2-9 Struttura e composizione della governance	p. 12, 13
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	p. 13
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	p. 5
	2-23 Impegno in termini di policy	p. 13, 14, 15, 18, 19
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	p. 18, 19
	2-30 Contratti collettivi	p. 51
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	p. 18
	3-2 Elenco di temi materiali	p. 18
	3-3 Gestione dei temi materiali	p. 18, 19, 20, 21, 26, 27, 32, 33, 46, 47, 52, 53
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	p. 30
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	p. 28, 30
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	p. 44, 45
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	p. 24, 25, 45
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	p. 24, 25
	303-5 Consumo idrico	p. 45

GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	p. 44, 45
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	p. 44, 45
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	p. 44, 45
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	p. 44, 45
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 26, 40, 43
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	p. 40, 43
	306-3 Rifiuti generati	p. 43
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	p. 43
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	p. 43
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate	p. 20, 22, 24, 25, 28, 30
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	p. 49
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	p. 51
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 48, 49, 51
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	p. 48, 49, 51
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	p. 51
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	p. 51
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	p. 13, 49
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	p. 54, 57
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	p. 20, 22, 24, 25, 28, 30

Lanificio Bisentino Spa

Via Lombarda 72,
59015 Comeana, Prato
info@bisentino.it
www.bisentino.it

**Analisi dati
ed elaborazione report**

Giuditta Passini, Sustainability Strategy
& Reporting consultant

Progetto editoriale

Mira! Comunicazione a impatto positivo

